

JESI

T: 071 4581

E: jesi@corriereadriatico.it

F: 071 42980

Catturato il ladro di biciclette

Colpo da Pianeta Ciclo, giovane arrestato mentre stava scappando con 30 mila euro di merce

EMERGENZA SICUREZZA

TALITA FREZZI

Jesi

Ha tentato un maxi furto di biciclette ai danni del negozio Pianeta Ciclo di viale del Lavoro 21, ma il piano per quanto ben congegnato è saltato grazie all'intervento tempestivo dei carabinieri dell'aliquota radio-mobili di Jesi, che hanno arrestato in flagranza di reato il responsabile e recuperato l'intero bottino. E' successo la notte scorsa intorno alle 4.

Il ladro - un moldavo di 29 anni residente a Milano e già noto alle forze dell'ordine - ha forzato la porta a vetri dell'ingresso del negozio con un arnese in ferro, poi ha parcheggiato davanti un furgone Iveco bianco per agire indisturbato. Ha spostato anche le pesanti fioriere che delimitano l'area davanti all'attività. Una volta riuscito a penetrare all'interno del negozio, ha caricato sul furgone una decina di biciclette scegliendo quelle più costose e pregiate: bici da corsa, con telai in carbonio e alluminio, modelli da scatto, alcune che da sole valevano anche 8.000 euro. Nella concitazione del momento, le ha buttate dentro al furgone senza alcun accorgimento, tanto che molte si sono danneggiate. Il ladro ha anche asportato un ricevitore di cassa, ma proprio mentre metteva in atto il

piano criminoso sono intervenuti i carabinieri, guidati dal maresciallo Roberto Scarpone. I militari, in servizio di controllo notturno del territorio, transitando lungo viale Del Lavoro hanno notato il furgone bianco parcheggiato dove solitamente sono sistemate le fioriere. Un dettaglio che li ha insospettiti e mentre si portavano da Pianeta Ciclo per controllare, dalla centrale operativa del 112 scattava la segnalazione che proprio in quel negozio si era azionato l'allarme. I carabinieri hanno trovato la porta d'ingresso forzata e quel furgone aperto sul retro con un carico di bici decisamente anomalo per modalità e orario. Proprio in quell'istante usciva il moldavo, che alla vista dei militari ha tentato una disperata quanto inutile fuga. I carabinieri lo hanno acciuffato e hanno proceduto all'arresto in flagranza di reato per furto aggravato di Tabac Radu, moldavo di 29 anni. Da successivi accertamenti, il furgone è risultato essere stato rubato a Urbino nel febbraio scorso. Dentro, sono state rinvenute dieci bici del valore complessivo di oltre 30.000 euro, un ricevitore di cassa contenente circa 200 euro ancora intatto e molti arnesi da scasso (piedi di porco, tronchesi...). Gli arnesi sono stati sequestrati e la merce restituita al proprietario del ne-



L'interno del negozio Pianeta Ciclo in via Del Lavoro FOTO MAURIZI

gozio, Simone Bellagamba. Il moldavo, risultato gravato da precedenti specifici per furto e reati contro il patrimonio, era stato da poco scarcerato ed era subito tornato in attività. Ora si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria in attesa della convalida dell'arresto e del processo per direttissima fissato per questa mattina al Tribunale di Ancona. Le indagini continuano per accertare se l'uomo abbia agito con dei complici e se vi possa essere un collegamento con il furto analogo messo a segno ai danni di un altro negozio di biciclette a Casine di Ostra un mese fa.

I carabinieri insospettiti dal furgone in sosta davanti al negozio I MILITARI



Incidente da paura in Superstrada

LO SCONTRO

Jesi

Due auto si scontrano, per fortuna solo di striscio. Una va a finire contro il new jersey della superstrada 76, l'altra si ferma sulla corsia di sorpasso. Paura, danni ai mezzi ma nessun ferito nell'incidente di ieri alle 12,50 lungo la superstrada, tra l'Interporto e la Coppetella. A scontrarsi, una Citroen C4 condotta da un jesino di 50

anni (M.S. le iniziali) e una Audi A4 guidata da un ventisettenne (F.E.F.) anch'egli di Jesi. Le auto, entrambe a noleggio presso una ditta di Campobasso, viaggiavano in direzione Ancona. Per cause in corso d'accertamento da parte degli agenti della Polstrada di Jesi, sono entrate in collisione. Sul posto anche i vigili del fuoco e l'ambulanza della Croce verde intervenuta in via precauzionale. Non ci sono stati rallentamenti al traffico.

► Rfi replica su decoro e barriere architettoniche. "Pulizia continua, per l'assistenza ci stiamo attrezzando"

"Sottopassi puliti, per i disabili vedremo"

Jesi

"Il sottopassaggio FS a servizio dei binari, così come tutte le altre parti comuni dello scalo, sono oggetto di interventi continui di pulizia e manutenzione che ne garantiscono decoro e piena fruibilità". Tiene a chiarirlo Rete ferroviaria italiana, dopo il nostro servizio dedicato l'altro ieri ai problemi dell'area della stazione e dei parcheggi limitrofi. L'Ufficio Stampa Marche di Rfi produce anche

delle foto fresche di giornata per rappresentare "una situazione ben lontana da quella descritta nell'articolo e stupisce che non si siano verificate, prima di parlare di sporcizia diffusa o incuria cronica che colpirebbe la struttura, le sue reali condizioni". Rfi riconosce che la situazione è anche perfezionabile, ma "è già programmato un ulteriore intervento di riverniciatura delle poche parti imbrattate dai writers". Discorso diverso per il sottovia che collega la stazione



Il sottopassaggio della stazione ferroviaria di Jesi

ferroviaria a Via Santa Maria: la struttura, precisa Rfi, "è completamente esterna all'area ferroviaria e pulizia, decoro e sicurezza sono in carico esclusivo all'Amministrazione comunale". E' vero invece, riconosce l'azienda dei trasporti "che la stazione di Jesi non è al momento fra quelle dove Rfi assicura il servizio di assistenza alle persone con ridotta mobilità". "Nulla impedisce però - in presenza di richieste da inoltrare a salablu.ancona@rfi.it - di valu-

tare l'estensione del servizio anche in questo scalo".

A segnalare i problemi legati alla presenza di barriere architettoniche era stata una ragazza costretta in carrozzina. "Jesi come molte altre stazioni ferroviarie delle Marche e d'Italia non è a misura d'handicap", aveva segnalato la giovane disabile, aiutata nei suoi spostamenti in treno da amici o generosi viaggiatori che la aiutano a superare le scalinate altri-menti inaccessibili.

► Aiuti alimentari

"Spreco zero" e il cibo rivive

IL PROGETTO

Jesi

Basta con gli avanzi di cibo e con i prodotti freschi che finiscono nella spazzatura solo perché nessuno li raccoglie o sono vicini alla scadenza. Prende forma e sostanza l'impegno del Comune contro la lotta agli sprechi alimentari. Oggi pomeriggio, alle ore 18,15, presso la sala consiliare, si entrerà ufficialmente nella fase operativa. Sessanta soggetti, tra società che gestiscono le mense, supermercati, associazioni di volontariato e Azienda servizi alla persona si riuniranno attorno ad un tavolo per definire le modalità tecnico-operative del recupero e della redistribuzione di pasti non porzionati e di prodotti alimentari non più commercializzabili o prossimi alla scadenza.

L'incontro, promosso dal consigliere delegato Andrea Torri, fa seguito alla rete di contatti avviata in estate per illustrare il progetto dell'amministrazione comunale e permetterà di concretizzare l'iniziativa già dal prossimo mese di novembre. La start up del progetto sarà data da un incontro pubblico aperto alla cittadinanza, con la partecipazione del professor Andrea Segrè, presidente della Last Minute Market nonché del sindaco del comune di Sasso Marconi che da anni sta realizzando un progetto simile. "E' la prima volta - informa in una nota l'amministrazione comunale - che a Jesi si riesce a realizzare un progetto di così ampia portata a favore delle famiglie che vivono in condizioni di marginalità sociale ed economica. E viene concretizzato nello spirito che si pone la Carta "A spreco zero" alimentare sottoscritta dal Comune nei giorni scorsi, vale a dire quello "di sostenere tutte le iniziative sia pubbliche che private che recuperano a livello locale i prodotti rimasti invenduti e scartati lungo l'intera catena agroalimentare per ridistribuirli gratuitamente alle categorie di cittadini al di sotto del reddito minimo".

Festa del Vite de' Visciola

San Paolo di Jesi

18 - 19 - 20 Ottobre 2013

UNICA IN ITALIA

INGRESSO LIBERO STANDS GASTRONOMICI · SERVIZIO NAVETTA